



COMUNE DI CAMPOGALLIANO

Provincia di Modena

ORDINANZA SINDACALE

n. 17 del 04/03/2021

Oggetto: Emergenza epidemiologica da COVID - 19 nel territorio del Comune di Campogalliano – Individuazione delle attività indifferibili da rendere in presenza, in attuazione dell’Ordinanza del Presidente della Regione Emilia Romagna n. 25 del 03.03.2021 e delle disposizioni dettate dalla vigente normativa nazionale relativamente alle aree caratterizzate da uno scenario di massima gravità e da un livello di rischio alto.

IL SINDACO

Premesso che:

- con propria ordinanza n. 10 del 14 marzo 2020, erano state individuate le attività indifferibili da rendere in presenza da parte degli uffici del Comune di Campogalliano fino al 25 marzo 2020 compreso;
- con propria ordinanza n. 13 di protocollo del 26 marzo 2020, sono state nuovamente individuate le attività indifferibili da rendere in presenza da parte degli uffici del Comune di Campogalliano fino al 3 aprile compreso;
- con propria ordinanza n. 14 del 2 aprile 2020, la validità delle misure indicate con la precedente ordinanza sono state prorogate fino al 13 aprile compreso;
- con propria ordinanza n. 15 dell’11 aprile 2020, la validità delle misure indicate con la precedente ordinanza sono state prorogate fino al 3 maggio 2020 compreso;
- con propria ordinanza n. 21 del 30 aprile 2020, la validità delle misure indicate con la precedente ordinanza sono state prorogate fino al 17 maggio 2020 compreso;
- con propria ordinanza n. 23 del 18 maggio 2020 le misure sono state prorogate al 24 maggio 2020 compreso;
- con propria ordinanza n. 28 del 25 maggio 2020, sono state nuovamente individuate le attività indifferibili da rendere in presenza da parte degli uffici del Comune di Campogalliano a decorrere dal 25 maggio 2020;

Visti:

- il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27;
- il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» e in particolare gli articoli 1 e 2, comma 1;
- il decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77;
- il decreto-legge 30 luglio 2020, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 settembre 2020, n. 124;
- il decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126;



COMUNE DI CAMPOGALLIANO

Provincia di Modena

- il decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 novembre 2020, n. 159;
- il decreto-legge 18 dicembre 2020, n. 172, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 gennaio 2021, n. 6;
- il decreto-legge 31 dicembre 2020, n. 183, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2021 n. 21;
- il decreto-legge 14 gennaio 2021 n. 2;
- il decreto-legge 23 febbraio 2021, n. 15;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 gennaio 2021, in vigore sino al 5 marzo 2021, compreso;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 marzo 2021, in vigore dal 6 marzo al 6 aprile 2021;
- il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione 19 ottobre 2020, recante «Misure per il lavoro agile nella pubblica amministrazione nel periodo emergenziale», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - Serie generale 28 ottobre 2020, n. 268, così come prorogato, da ultimo, dal decreto 20 gennaio 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - Serie generale 29 gennaio 2021, n. 23;
- il Decreto del Presidente della Regione Emilia-Romagna n. 25 del 3/3/2021 “Ordinanza ai sensi dell’articolo 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica. Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da covid-19 nei Comuni ricadenti nel territorio della Città metropolitana di Bologna e nei Comuni delle Province di Modena e Reggio-Emilia”

Viste le delibere del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, del 29 luglio 2020, 7 ottobre 2020 e del 13 gennaio 2021 con le quali è stato dichiarato e prorogato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Visto l'articolo 1 “Misure urgenti per evitare la diffusione del COVID-19”, del D.L. 25 marzo 2020, n. 19, convertito con modificazioni dalla L. 22 maggio 2020, n. 35 e ss.mm.ii.;

Preso atto altresì che l'articolo 87 del d.l. 18/2020, convertito in legge 27/2020:

- al comma 1 dispone: “(...) Fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-2019, ovvero fino ad una data antecedente stabilita con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione, il lavoro agile e' una delle modalita' ordinarie di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che, conseguentemente: a) limitano la presenza del personale nei luoghi di lavoro per assicurare esclusivamente le attivita' che ritengono indifferibili e che richiedono necessariamente tale presenza, anche in ragione della gestione dell'emergenza;”;
- al comma 3 dispone: “Qualora non sia possibile ricorrere al lavoro agile, anche nella forma semplificata di cui al comma 1, lettera b), (...) le amministrazioni utilizzano gli strumenti delle ferie pregresse, del congedo, della banca ore, della rotazione e di altri analoghi istituti, nel rispetto della contrattazione collettiva. (...)”;

Considerato che l'articolo 263, comma 1, del d.l. 34/2020, la cui validità è stata prorogata al 30 aprile 2021, con il d.l. 183/2020, convertito in legge 21/2021, dispone: “Al fine di assicurare la



COMUNE DI CAMPOGALLIANO

Provincia di Modena

continuità dell'azione amministrativa e la celere conclusione dei procedimenti, le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adeguano l'operatività di tutti gli uffici pubblici alle esigenze dei cittadini e delle imprese connesse al graduale riavvio delle attività produttive e commerciali. A tal fine ... in deroga alle misure di cui all'articolo 87, comma 1, lettera a), e comma 3, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, organizzano il lavoro dei propri dipendenti e l'erogazione dei servizi attraverso la flessibilità dell'orario di lavoro, rivedendone l'articolazione giornaliera e settimanale, introducendo modalità di interlocuzione programmata, anche attraverso soluzioni digitali e non in presenza con l'utenza, applicando il lavoro agile, con le misure semplificate di cui al comma 1, lettera b), del medesimo articolo 87, al 50 per cento del personale impiegato nelle attività che possono essere svolte in tale modalità e comunque a condizione che l'erogazione dei servizi rivolti a cittadini ed imprese avvenga con regolarità, continuità ed efficienza, nonché nel rigoroso rispetto dei tempi previsti dalla normativa vigente.”;

Visti:

- le circolari del Ministro per la pubblica amministrazione n. 2 del 1° aprile 2020 e n. 3 del 24 luglio 2020;
- il Protocollo quadro per la prevenzione e la sicurezza dei dipendenti pubblici sui luoghi di lavoro in ordine all'emergenza sanitaria da «COVID-19» del 24 luglio 2020 «Rientro in sicurezza», sottoscritto dal Ministro per la pubblica amministrazione e le organizzazioni sindacali;
- i decreti del Ministro per la Pubblica amministrazione 19 ottobre 2020, 23 dicembre 2020 e 20 gennaio 2021 in materia di lavoro agile nella pubblica amministrazione nel periodo emergenziale;

Richiamati:

- l'art. 3, comma 4, lett. i), del DPCM 14 gennaio 2021;
- l'art. 48 del DPCM del 2 marzo 2021;

Esaminato in particolare l'allegato 9 ai d.p.c.m. 14 gennaio 2021 e 2 marzo 2021, recante “Linee guida per la riapertura delle attività economiche, produttive e ricreative della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome dell'8 ottobre 2020” e in particolare la scheda tecnica “Uffici aperti al pubblico”, applicabile anche agli uffici pubblici;

Richiamati infine l'art. 3, comma 4, lett. m), d.p.c.m. 14 gennaio 2021 e l'art. 42, comma 1, d.p.c.m. 2 marzo 2021, di medesimo tenore testuale, ai sensi dei quali “sono sospesi le mostre e i servizi di apertura al pubblico dei musei e degli altri istituti e luoghi della cultura di cui all'art. 101 del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, ad eccezione delle biblioteche dove i relativi servizi sono offerti su prenotazione e degli archivi, fermo restando il rispetto delle misure di contenimento dell'emergenza epidemica”;

Dato atto che i Responsabile dei settori sono stati incaricati di:

- verificare le attività indifferibili da rendere in presenza alla luce delle disposizioni normative vigenti, con riferimento sia all'utenza interna che all'utenza esterna;
- effettuare una ricognizione della situazione del personale degli uffici per verificare quali attività possono essere proficuamente svolte con forme di lavoro agile e quali devono essere rese in presenza, prevedendo per queste ultime l'eventuale rotazione dei lavoratori adibiti a tali mansioni e il ricorso a forme di flessibilità oraria;



COMUNE DI CAMPOGALLIANO

Provincia di Modena

Acquisite le necessarie informazioni;

Visto l'articolo 50 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in particolare i commi 5 e 7;

ORDINA

1. di individuare a decorrere dal 4 marzo e fino al 21 marzo 2021 le seguenti attività, quali attività indifferibili da rendere in presenza da parte degli uffici del Comune di Campogalliano:

A) Organizzazione generale dell'amministrazione

Attività amministrative e di coordinamento dei diversi settori strettamente necessarie a non interrompere i servizi, calibrate in rapporto alle necessità contingenti;

B) Settore Segreteria e Affari generali:

Ufficio atti, Segreteria, Segreteria del Sindaco, ufficio Stampa:

- Segreteria generale (limitatamente all'assistenza giuridico amministrativa nei confronti degli organi dell'Ente e alle attività di organizzazione delle sedute degli organi assembleari, (Consiglio comunale, Giunta, Commissioni consiliari, etc.) e di coordinamento dei settori in relazione ai procedimenti prodromici; cura degli iter degli organi deliberativi;
- Ufficio atti (limitatamente alle funzioni di coordinamento), e ad eventuali necessità temporanee;
- Servizio Segreteria del Sindaco: tutte le attività
- Ufficio Stampa (limitatamente alle necessità di rapporto diretto con gli organi)

Sportello Facile: Servizi demografici (anagrafe, stato civile, leva, elettorale), polizia mortuaria

I servizi sono resi esclusivamente su appuntamento (tranne denunce di nascita e morte):

- Stato civile:
- Dichiarazioni di nascita e riconoscimento;
- Dichiarazioni di morte e successivi adempimenti;
- Deposito disposizioni Anticipate di Trattamento (DAT);
- Pubblicazioni di matrimonio;
- Matrimoni e Unioni civili;
- Giuramenti e trascrizione decreto di cittadinanza;
- Separazioni e divorzi consensuali davanti all'Ufficiale dello Stato Civile
- Cambio di cognome e nome
- Riconciliazione fra coniugi separati;
- Riconoscimento e acquisto cittadinanza;
- Anagrafe: attività di protocollazione e gestione di istanze; per urgenze; per gravi e comprovate necessità;
- Polizia mortuaria e servizi cimiteriali: per lo svolgimento di funerali e seppellimenti, (ad. es. autorizzazioni alla tumulazione, trasporti funebri e cremazioni); e per gravi e comprovate necessità;
- Si precisa che gli appuntamenti già fissati alla data del 3 marzo 2021, saranno regolarmente rispettati;



COMUNE DI CAMPOGALLIANO

Provincia di Modena

Sportello Facile – Protocollo – Messi comunali

I servizi sono resi esclusivamente su appuntamento:

- Rilascio CIE/ carte d'identità cartacee, per chi risultasse privo di altri documenti; per urgenze; per gravi e comprovate necessità;
- Rilascio Attestazioni di soggiorno: per urgenze; per gravi e comprovate necessità;
- Rilascio Certificati in bollo;
- Autentica di foto: per urgenze; per gravi e comprovate necessità;
- autentiche di atto di notorietà per eredi per sblocco dei conti di soggetti deceduti da presentare alle banche, notai, posta. etc.: per urgenze; per gravi e comprovate necessità;
- rilascio di certificati anagrafici e di stato civile: per sblocco dei conti di soggetti deceduti, per mutui da richiedere in banca; per urgenze; per gravi e comprovate necessità;
- certificazioni ed autentiche: per urgenze; per gravi e comprovate necessità;
- Anagrafe canina, limitatamente agli utenti non in possesso di tecnologie informatiche;
- Attività di protocollazione di istanze analogiche e di supporto operativo alle attività indifferibili degli uffici e servizi comunali;
- Informazioni ai cittadini;
- Messi comunali: limitatamente alle notifiche indifferibili/urgenti;
- Si precisa che gli appuntamenti già fissati alla data del 3 marzo 2021, saranno regolarmente rispettati;

C) Settore Servizi al Territorio:

Servizio Lavori pubblici

- Protezione civile: COC e funzioni individuate nelle ordinanze di apertura
- Reperibilità tecnica
- Attività di manutenzione fabbricati e di infrastrutture;
- Attività di direzione lavori e vigilanza sui cantieri in corso per i quali non sia disposta la sospensione dei lavori
- Servizio di prevenzione e protezione
- Ricevimento solo su appuntamento

Servizio Ambiente

- Ordinanze e sopralluoghi per emergenze ambientali.
- Attività di manutenzione del verde pubblico orizzontale e verticale, al fine di contenere la proliferazione di animali nocivi, quali zanzare e topi, e la diffusione di pollini causa di allergie;
- Attività di manutenzione del verde pubblico a corredo della viabilità al fine di garantire la sicurezza della circolazione stradale;

- **Edilizia privata:** ordinanze e accesso agli atti relativi a situazioni di pericolo per la pubblica incolumità. Sopralluoghi sui cantieri privati in corso;

Servizio interventi economici

- Servizio Commercio limitatamente al ricevimento, su appuntamento, del pubblico, per lo svolgimento delle pratiche da istruire, in modo da assicurare la ragionevole durata e la celere conclusione dei soli procedimenti afferenti alle attività economiche/produktive con esigenze connesse all'emergenza Covid-19;



COMUNE DI CAMPOGALLIANO

Provincia di Modena

D) Settore Servizi culturali – Ricreativi e politiche giovanili – Servizio biblioteca

I servizi saranno resi in via ordinaria esclusivamente su appuntamento.

- Prenotazione telefonica o tramite email di libri con ritiro presso la biblioteca tramite appuntamento.
- Servizio Museo: attività preordinate e connesse alla riapertura pubblica del museo.
- Servizi culturali e ricreativi: attività preordinata e connessa alla programmazione e riattivazione di spettacoli ed eventi dal vivo.

2. di stabilire che per quanto riguarda le attività sopra indicate i competenti responsabili dovranno organizzare il servizio:

- a) definendo le modalità di presidio delle attività;
- b) individuando i contingenti di personale necessario per rendere le attività indifferibili in presenza, anche con criteri di rotazione del personale assegnato;
- c) valutando la necessità di presenza di operatori dei servizi esternalizzati;
- d) applicando, ove necessarie, le misure organizzative previste dall'articolo 263, comma 1, del d.l. 34/2020;

3. di stabilire che le disposizioni della presente ordinanza siano efficaci fino al 21 marzo 2021;

4. di trasmettere copia del presente atto a:

- tutti i Responsabile del Comune, al Dirigente del Settore amministrazione e sviluppo delle risorse umane e al Presidente dell'Unione delle Terre d'Argine per le valutazioni di competenza;
- alle OO.SS. ed alle R.S.U. per il tramite del Dirigente del Settore amministrazione e sviluppo delle risorse umane;

RENDE NOTO

Che a norma dell'articolo 3, comma 4, della legge 241/1990, avverso la presente ordinanza chiunque ne abbia interesse potrà ricorrere entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza, al Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia-Romagna;

In alternativa, nel termine di 120 giorni dell'avvenuta conoscenza, potrà essere proposto ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi dell'art. 9 del d.p.r. 24 novembre 1971, n. 1199.

Campogalliano, 4 marzo 2021



La Sindaca

Paola Guerzoni